

fornitura di un escavatore cingolato di marca JBC 8035 ZTS (girosagoma) o equivalente, completo di garanzia e servizi di manutenzione full-service per anni cinque, completo aria condizionata in cabina, di attacco universale per gli accessori, di due benne e un martello pneumatico demolitore, oltre alla permuta di un escavatore usato BOBCAT 331 immatricolato nel 2002 e completo di n. 2 benne e martello demolitore del valore di euro 8.000,00+iva.

CIG 7188196EFA CUP G26J17000640005

		€ Iva esclusa
1)	n. 1 escavatore tipo JBC 8035ZTS girosagoma o equivalente, aria condizionata in cabina, completo di due benne di scavo da cm 30 e 60, attacco rapido, kit predisposizione sollevamento, martello demolitore (valore presunto)	50.000,00
2)	Servizio manutenzione full-service 60 mesi (valore presunto)	15.000,00
3)	Costo relativo alla sicurezza non soggetto a ribasso. La valutazione dell'esistenza di interferenze ai sensi dell'articolo 26, c. 3 del D.Lgs 81/08 come da documento unico di valutazione dei rischi - DUVRI – allegato al presente Capitolato ha determinato gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di fianco precisata	zero
A)	Totale complessivo a base d'asta	65.000,00
B)	Permuta di un escavatore Bobcat 331 completo di benne e martello demolitore (valore fisso)	8.000,00
	Totale netto (A-B)	58.000,00

CAPO I - NORME GENERALI DI CONTRATTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO - DURATA

Il presente appalto ha per oggetto:

1) la fornitura dei seguenti mezzi nuovi aventi le caratteristiche riportate al Capo II del presente capitolato "caratteristiche tecniche":

- n. 1 escavatore cingolato nuovo.

2) il servizio di manutenzione full-service per 4.000 ore, presunte, per ciascuno di un mezzo comprendente: l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con esclusione di quanto previsto.

3) permuta di un escavatore usato e funzionante.

1.1 - ULTERIORI BENI E SERVIZI RICHIESTI

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire i seguenti ulteriori beni e servizi:

- effettuazione di corsi di istruzione del personale di APM addetto alla manutenzione, nonché degli operatori, con relativa fornitura delle dispense complete, specifiche per i destinatari del corso, in numero corrispondente ai partecipanti.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre fornire, sia delle macchine che dell'attrezzatura (anche in formato pdf):

- tre copie dei manuali di uso e manutenzione per gli operatori, in formato cartaceo e uno in pdf.

- una copia del cronoprogramma della manutenzione preventiva programmata in formato cartaceo e uno in pdf

- una copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 3, c.3, lett. e) del D.Lgs.17/2010 e s.m.i. Tutti i termini prescritti nel presente capitolato sono espressi in giorni naturali e consecutivi.

1.2 DURATA

Il servizio manutenzione full-service sarà attivo dalla data di consegna della macchina operatrice ed avrà scadenza al termine del sessantesimo mese dalla consegna delle stesse.

ART. 2 – PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – PREZZO A BASE DI GARA

La gara verrà esperita con la forma della procedura aperta ex artt. 60, D.Lgs. 50/2016 da aggiudicare secondo quanto stabilito dall'art. 95 del decreto citato e cioè unicamente a favore della migliore offerta, determinato mediante maggiore punteggio. Il contratto sarà stipulato a corpo per quanto riguarda la fornitura ed a misura per quanto riguarda i servizi di manutenzione.

L'importo presunto del contratto è stato quantificato in € 65.000,00. I prezzi a base di gara sono i seguenti:

- 65.000,00 € per la fornitura del mezzo compreso il contratto di manutenzione full-service:

- 250 €/mese fino alla concorrenza di 4.000 ore di funzionamento della macchina per la manutenzione full service.

A seguito degli accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, si può ritenere che nel presente appalto, rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli Uffici interessati, il costo per i rischi di interferenza sia pari a € 0,00.

ART. 3 - RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

I rapporti tra l'Appaltatore e APM S.p.A. saranno tenuti, per quanto riguarda quest'ultima, dal responsabile del Settore Idrico ovvero da suo incaricato, attraverso i quali APM S.p.A. effettuerà e riceverà tutte le comunicazioni e le dichiarazioni previste dal presente capitolato, salvo diversa disposizione dello stesso. L'Appaltatore indicherà a APM S.p.A. il proprio ufficio, ed il nominativo del soggetto ad esso preposto, al quale saranno inoltrati gli ordini e le comunicazioni previsti dal presente capitolato.

In ogni caso, l'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale APM S.p.A. possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di

disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale e dovrà fornire un numero di fax e un indirizzo mail a cui inviare tutte le comunicazioni.

ART. 4 - FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO – ORDINI - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

4.1 - EMISSIONE ORDINI

APM SpA emetterà, a fronte della sottoscrizione del contratto di appalto, due ordini distinti:

- uno per la mera fornitura dei mezzi d'opera per l'importo previsto in fase di aggiudicazione;
- uno per il servizio di manutenzione full-service;

Per gli eventuali interventi relativi alle manutenzioni su danno provocato da personale APM in maniera inequivoca ed acclarata, questa emetterà una lettera d'ordine specifica.

4.2 - RIFERIMENTO FATTURE –

Le fatture dovranno riportare il numero del contratto ed il relativo codice CIG e CUP.

Per quanto riguarda il servizio di "full service" le fatture dovranno altresì riportare il relativo periodo di riferimento (semestre).

Ai sensi del D lgs 50/2016, in occasione di ciascun pagamento in acconto sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte di APM SpA:

- del certificato di verifica di conformità per la fornitura;
- dell'attestazione di regolare esecuzione per il servizio di manutenzione full-service.

4.3 – PAGAMENTI

Al pagamento delle fatture, che dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo di APM S.p.A., via Pannelli, 1 – 62100 Macerata o via pec all'indirizzo: apmgroup@pec.apmgroup.it, si procederà previa verifica del regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della ditta aggiudicataria nonché dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi; i pagamenti verranno effettuati tramite bonifico bancario con addebito delle spese del bonifico stesso. È escluso ogni altro mezzo di pagamento.

Sugli eventuali ritardati pagamenti si applica il decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231.

A) Pagamento della fornitura

Tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 48bis del DPR 602/73 e smi, il pagamento del prezzo offerto dall'aggiudicatario per la fornitura dei beni che formano oggetto del presente appalto, verrà effettuato in due rate con le seguenti modalità:

- il saldo, dopo la notifica del certificato di verifica di conformità.

B) Pagamento del servizio di manutenzione full service

Tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 48bis del DPR 602/73 e smi, il pagamento così come determinato in esito all'aggiudicazione verrà effettuato entro i termini di legge previa verifica dell'esecuzione degli interventi previsti. Le fatture relative al servizio full service saranno emesse con cadenza semestrale posticipata ed il corrispettivo sarà dato da un canone mensile (da presentare in fase di offerta) relativamente al periodo di riferimento.

4.4 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna ed obbliga ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

I pagamenti effettuati in dipendenza del presente appalto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico sui conti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati dall'appaltatore alle commesse pubbliche. APM SpA effettuerà pertanto le disposizioni di pagamento sul conto bancario o postale dedicato i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'appaltatore nei termini di cui all'art. 3 comma 7 della legge 136/2010, corredati delle informazioni ivi previste.

L'appaltatore nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, si impegna ad inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Nel caso in cui le transazioni disposte in dipendenza dell'appalto siano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, la violazione costituirà motivo di risoluzione del contratto.

5.1 – RESPONSABILITÀ CIVILE PER DANNI IMPUTABILI ALLA FORNITURA

Le condizioni di sicurezza e di tutela della salute per gli operatori, richieste nel presente capitolato e ancorché incomplete in qualche dettaglio, non esimono per qualsivoglia motivo il fornitore dal perseguire comunque tutti gli ulteriori dettagli necessari per rendere la fornitura, nel suo complesso ed in ogni particolare sicura al di là della semplice conformità alle norme vigenti in materia antinfortunistica.

5.2 – DIRITTI DI PROPRIETÀ DI TERZI

L'impresa assume inoltre ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà di terzi in ordine alle forniture.

L'impresa, infine, assume l'obbligo di garantire a APM il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

5.3 – BREVETTI E LICENZE DI PRIVATIVA

L'impresa aggiudicataria assume nei confronti di APM SpA la piena responsabilità di garantire che la sua fornitura non è e non sarà prodotta in contravvenzione a brevetti o licenze di privativa e garantisce a APM la libertà e liceità dell'uso di detta fornitura.

Per conseguenza, l'impresa risponderà nei confronti di APM SpA di tutti i danni che quest'ultima dovesse sopportare per contestazioni avanzate da terzi circa l'eventuale violazione di brevetto o licenze di privativa o diritti di protezione industriale sulla fornitura e sarà tenuta a fornire assistenza legale nel caso che questa si renda necessaria.

ART. 6 – ASSICURAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA

L'impresa dovrà produrre nel termine e con le modalità previste dal disciplinare di gara le polizze di coperture assicurative sotto descritte.

Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 48 del codice appalti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo in nome e per conto di tutti i componenti il raggruppamento temporaneo di imprese, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Lo scoperto eventuale di polizza resta a carico dell'impresa aggiudicataria.

6.1 – Polizze di copertura dei rischi di responsabilità civile

È richiesta una polizza di copertura dei rischi di responsabilità civile verso i terzi (RCT)/ responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) per un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 operante per danni che avvengano nei paesi europei.

La polizza redatta secondo standard ANIA dovrà prevedere espressamente le seguenti coperture/garanzie:

- lesioni personali subite dai lavoratori subordinati dipendenti dell'appaltatore non soggetti all'obbligo di assicurazione INAIL
- assicurazione delle malattie professionali;
- danni a cose da incendio;
- danni da interruzione o sospensione di attività;
- inquinamento accidentale;

ART. 7 – CAUZIONI

A garanzia degli impegni assunti, l'Appaltatore dovrà costituire una cauzione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

ART. 8 – RIFERIMENTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE DIVERSE

L'impresa sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni vigenti o che saranno emanate con riferimento alla fornitura oggetto del

presente documento indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

ART. 9 - DIVIETI E OBBLIGHI

9.1 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso con le modalità stabilite dall'art. 105 del D.Lgs. 12 aprile 2016 n. 50.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9.2 CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

I crediti derivanti dal presente appalto potranno essere ceduti ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50.

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dalla disciplina sulle vicende soggettive dell'esecutore del contratto.

9.3 DIRITTO DI RECESSO

È facoltà di APM S.p.A. recedere in qualsiasi momento dal contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c.

9.4 REVISIONE PREZZI

Relativamente alle sole prestazioni periodiche o continuative, l'appalto oggetto del presente capitolato speciale non sarà soggetto alla revisione periodica del prezzo, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50.

Eventuali maggiori ore di esercizio della macchina rispetto al massimo di ore 4.000,00 previste in 5 anni saranno pagate, ai soli fini del contratto di manutenzione full-service in euro 5,00+iva per ogni ora in più con regolazione trimestrale sulla base del contatore.

ART. 10 - VALORI, E CONDIZIONI DI APPLICAZIONE DELLE PENALITÀ

Le penali saranno comunicate all'aggiudicatario con lettera raccomandata ed il loro ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza con relativa emissione di nota di debito da parte di APM S.p.A..

10.1 RELATIVE A CONSEGNE FORNITURA

La penale prevista dal presente articolo è stabilita per il semplice ritardo, fermo restando, a richiesta, l'obbligo dell'adempimento, o nel caso di risoluzione del contratto, del risarcimento degli ulteriori danni.

APM SpA applicherà, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini (comprensivi delle eventuali proroghe concesse da APM SpA) previsti per la consegna della fornitura completa una penale pari all'1‰ (uno per mille) del valore della fornitura in ritardo.

10.2 RITARDATA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SU GUASTO

APM SpA applicherà, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti dall'articolo 21.4, una penale pari allo 1 ‰ (uno per mille) del valore contrattuale. Tale penale verrà applicata anche dopo la decorrenza dei termini di consegna del mezzo in caso di ritiro per riparazione in officina.

10.3 INDISPONIBILITÀ DEI MEZZI

Fatti salvi 60 giorni lavorativi nel quinquennio, per ogni ulteriore giorno di indisponibilità conseguente a interventi manutentivi di cui all'art. 21.3 lettere B – C e D, APM SpA applicherà una penale pari a Euro 150,00.

APM applicherà altresì una penale pari a Euro 500,00/giorno nel caso in cui l'indisponibilità della macchina superi i 3 giorni consecutivi fatto salvo che la stessa sia stata sostituita con un'altra di analoghe prestazioni a spese dell'appaltatore, inclusi gli oneri di trasporto.

10.4 MANCATA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per la mancata formazione del personale secondo quanto stabilito dal presente capitolato è stabilita una penale pari a 500,00 €; inoltre tale evenienza solleva APM S.p.A. da ogni responsabilità in caso di danni ai mezzi provocati da imperizia o manovre errate del proprio personale.

10.5 MANCATO INVIO O AGGIORNAMENTO DEL CRONO PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Nel caso in cui l'appaltatore non invii e/o non aggiorni il cronoprogramma degli interventi così come previsto dal successivo articolo 21.1 APM applicherà una penale pari a Euro 500,00.

10.6 MANCATA CONSEGNA DEI RAPPORTI DI MANUTENZIONE

Nel caso in cui l'appaltatore non consegna i rapporti di manutenzione al termine degli interventi così come previsto dal successivo articolo 21.5, APM applicherà una penale pari a Euro 100,00 per ogni report non consegnato. Inoltre in tale caso APM non potrà considerare concluso l'intervento.

10.7 MANCATA RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA

Nel caso in cui l'appaltatore non rispetti le tempistiche previste dal cronoprogramma APM applicherà una penale pari a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti.

10.8 MANCATO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Nel caso in cui l'appaltatore non provveda al ritiro dei rifiuti prodotti nell'ambito di ogni intervento di manutenzione APM S.p.A. applicherà una penale pari a 100 Euro.

APM si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale.

10.8 MANCATO RITIRO DELLA PERMUTA

Nel caso in cui l'appaltatore non provveda al ritiro del mezzo in permuta entro il termine di massimo 10 gg successivi alla consegna del nuovo APM S.p.A. applicherà una penale pari a 2 ‰ del valore di euro 8.000,00 ossia pari a € 16,00 per ciascun giorno.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO

Avendo i relativi inadempimenti un'importanza rilevante, APM SpA si riserva di risolvere il contratto, a maggiori spese dell'aggiudicataria, salvo restando il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- reiterato mancato rispetto delle disposizioni e normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, tutela della salute e tutela dell'ambiente;

- grave e/o reiterato mancato rispetto delle normative in materia retributiva e contributiva;

- ritardo superiore a 30 gg. nell'esecuzione della fornitura completa rispetto al termine indicato.

- le penalità eventualmente applicate abbiano raggiunto il massimo del 10% dell'importo contrattuale;

Il contratto si intenderà senz'altro risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., con annullamento del contratto e con tutte le conseguenze previste in danno dell'impresa dalla legge e dal capitolato speciale d'appalto a totale ristoro dei danni causati e causandi dall'inadempimento nelle seguenti ipotesi:

- qualora l'aggiudicatario non si conformi - entro i termini indicati - all'ingiunzione di APM S.p.A di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto;

- qualora il mezzo fornito presenti vizi che lo rendano inidoneo all'uso cui è destinato ovvero ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore;

- qualora si verifichi la cessione e qualsiasi altra forma di subappalto, anche parziale del servizio non autorizzata preventivamente dalla stazione appaltante;

- nel caso siano disposte transazioni in dipendenza dell'appalto senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

11.1 - ESECUZIONE D'UFFICIO

APM S.p.A si riserva di provvedere d'ufficio totalmente o parzialmente alla fornitura oggetto del presente Capitolato a mezzo di altro soggetto, qualora le inadempienze contrattuali dell'appaltatore costituiscano impedimento al regolare svolgimento delle sue attività, addebitando l'eventuale maggiore prezzo all'appaltatore e fatto salvo l'applicazione delle penali maturate e l'addebito dei maggiori oneri.

ART. 12 - VERIFICHE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE DELL'APPALTATORE

Indipendentemente dalle clausole sulla materia previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dagli altri documenti di gara, la Stazione Appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario, in qualsiasi momento, di produrre la documentazione idonea a comprovare la permanenza in capo ad esso dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. 12 aprile 2011, n. 50..

ART. 13 - QUINTO D'OBBLIGO

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, potrà ordinare, durante l'esecuzione del contratto, alle stesse condizioni dell'aggiudicazione, un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto del contratto fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo dell'aggiudicazione, quindi potrà prorogare di un ulteriore anno il contratto di manutenzione qualora non abbia raggiunto le 4.000 ore. Oppure acquistare eventuali attrezzature non previste in questa fase.

ART. 14 - CLAUSOLE DELL'IMPRESA

Non saranno ritenute operanti eventuali condizioni generali di vendita dell'impresa appaltatrice; inoltre, qualunque clausola apposte dall'impresa stessa sulle sue fatture, note, corrispondenza o aggiunta da questa sull'ordine, dovrà ritenersi come non scritta.

ART. 15 - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si intende vincolata con la sottoscrizione dell'offerta per 180 gg. . APM S.p.A. sarà invece impegnata soltanto dalla data di stipula del Contratto di Appalto ai sensi della vigente legislazione.

ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – SPESE CONTRATTUALI

Con la ditta aggiudicataria si farà luogo a stipulazione di contratto mediante scrittura privata secondo quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici.

Tutte le eventuali spese contrattuali accessorie e conseguenti, nessuna esclusa, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

In pendenza della stipulazione del contratto, APM S.p.A., ricorrendo le ipotesi previste dal sopracitato articolo 32 potrà ordinare l'inizio della fornitura, in tutto o in parte, alla ditta aggiudicataria, che dovrà dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancata stipulazione del contratto:

- da parte di APM S.p.A, la ditta avrà diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi riportati nell'offerta ed al rimborso delle spese contrattuali documentate;
- da parte dell'aggiudicatario entro il termine fissato, APM S.p.A. si riserva la facoltà di procedere ad una nuova gara a spese dell'aggiudicatario stesso il quale perderà la somma depositata a titolo di deposito cauzionale.

ART. 17 - GIURISDIZIONE E COMPETENZA

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine al contratto d'appalto saranno devolute alla cognizione dell'Autorità giudiziaria Ordinaria.

È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato. Il Foro competente è quello di Macerata.

- CAPO II - CARATTERISTICHE TECNICHE

ART 18 – CARATTERISTICHE GENERALI DEI MACCHINARI

Il lotto prevede l'acquisto dei seguenti macchinari, che dovranno operare presso il Comune di Castelfidardo, riservandosi comunque APM S.p.A. la facoltà di destinare le attività del mezzo in qualsiasi altro Comune della Provincia di Macerata o Ancona ove viene svolto il servizio Idrico Integrato:

- n. 1 escavatore cingolato con le caratteristiche di cui al successivo articolo 20 equipaggiato con n.2 benne e n.1 martello demolitore

Il mezzo dovrà essere nuovo di fabbrica, originale del costruttore.

ART. 19

ESCAVATORE CINGOLATO

CARATTERISTICHE TIPO JCB 8035 ZTS O SIMILARE	Requisito Minimo	Requisito Massimo	Unità misura
Miniescavatore 35 q.li con n.2 benne e lama dozer			
Lunghezza totale del carro	1900	2100	mm
Larghezza totale del carro	1700	1800	mm
Potenza massima	20	24	kW
Coppia massima	105	120	Nm
Larghezza cingolo	300	310	mm
Altezza minima da terra	250	300	mm
Velocità di trasferimento - lenta	2,2	3	km/h
Velocità di trasferimento - alta	4	5	km/h
Forza di trazione	30	36	kN
Portata massima pompa idraulica	100	130	l/min
Pressione massima scavo/traslazione	240	250	bar
Pressione massima rotazione	185	195	bar
Peso operativo secondo ISO 6016 comprensivo di cabina, cingoli in gomma, avambraccio di serie, benna da 300 mm, serbatoi pieni, operatore del peso di 75.	3550	3700	kg
Larghezza benna n.1	600	600	mm
Larghezza benna n.2 provvista di lama copridenti	300	300	mm
Altezza massima da terra dozer	350	450	mm
larghezza dozer	1700	1800	mm
altezza dozer	320	370	mm
Cabina chiusa completamente vetrata certificata ROPS e TOPS	obbligatorio		
Kit di sollevamento carichi sospesi con valvole di blocco di fabbrica	obbligatorio		
Luci di lavoro montate su braccio	obbligatorio		
Circuito idraulico a doppio effetto	obbligatorio		
Sedile conducente ammortizzato	obbligatorio		
Parabrezza apribile con ammortizzatori a gas			
aria condizionata con riscaldamento invernale di fabbrica	obbligatorio		
Prima immatricolazione italiana	obbligatoria		

Massima rumorosità interna (cabina)	77		dB
	Minimo	Massimo	U.M.
Martello demolitore – peso operativo	250	300	kg
PRESTAZIONI			
Massimo sbraccio al suolo	5200	5700	mm
Profondità di scavo max - lama dozer abbassata	3400		mm
Altezza massima di scavo	4500		mm
Max. altezza di scarico	3400		mm
Angolo di brandeggio sinistro	45		gradi
Angolo di brandeggio destro	55		gradi
Angolo di azionamento benna	180		gradi
Forza di strappo alla benna	30		kN
Forza di strappo all'avambraccio	20		kN
Velocità di rotazione (torre girusagoma)	8		giri/min
Martello demolitore – portata	350	1100	Colpi/min
Martello demolitore – energia d'impatto	900		Joule

ONERI COMPRESI: Collaudo MCTC, dichiarazioni di conformità CE, manuali uso e manutenzione, formazione

La macchina dovrà essere provvista della marcatura 'CE' e accompagnate dalla dichiarazione CE di conformità, i cui elementi sono previsti dall'allegato II, parte 1 sezione A, ai sensi dell'art.4, c.1 del D.Lgs.17/2010 e s.m.i.

descrizione dettagliata

Cabina

cabina chiusa, collegata al telaio mediante supporti elastici per ridurre vibrazioni e rumorosità, con protezione dell'operatore in caso di ribaltamento (ROPS) e protezione dell'operatore da oggetti cadenti (FOPS) rispondente alla norme UNI EN ISO 3471 e UNI EN ISO 3449, conforme a tutte le norme vigenti in materia; parabrezza protetto dalla proiezione di schegge e pietre, apribile in due sezioni;

- sedile anatomico con sospensione pneumatica, completamente regolabile in funzione della corporatura del conducente, con braccioli regolabili e cinture di sicurezza riavvolgibili. Vetri antiriflettenti, lavavetri e tergicristalli anteriori;
- sistema di climatizzazione automatico (raffreddamento e riscaldamento), filtro polveri nel circuito dell'aria fresca e di ricircolo;
- condizionatore e impianto di trattamento aria con filtro a carboni attivi, con sostituzione periodica a carico dell'impresa aggiudicataria in corrispondenza dei tagliandi.
- cabina insonorizzata, livello di pressione sonora sul posto di guida (ISO 6396) massimo pari a 77 dB (A);
- le vibrazioni a cui il guidatore sarà sottoposto dovranno essere inferiori a 0.8 m/sec² per il tronco (WBV) e 2.5 m/sec² per il sistema mano-braccio (HAV).
- strumentazione minima: conta-ore, livello gasolio
- tendina parasole, specchietti retrovisori esterni, sbrinatori parabrezza, estintore;

Motore

- potenza netta al volano non inferiore a 30 kW;
- Diesel conforme alla Direttiva CE 97/68, recepita dal DM 20/12/1999;

Carro

- velocità di traslazione massima superiore a 4 km/h;

- forza di trazione massima superiore a 30 kN;

Rotazione

- Torre girevole a 360° azionata da motore idraulico con valvola di controllo velocità e modulazione dell'arresto;
- sistema di rotazione della cabina all'interno del carro (cosiddetto girosagoma).

Dati tecnici

- forza di strappo non inferiore a 20 kN;
- altezza massima di scarico non inferiore a m 3,4;
- impianto combinato e ad alta pressione per l'azionamento di attrezzature idrauliche, completo di tubazioni fino alla testa dell'avambraccio;

ART. 20) AMBIENTE DI LAVORO - UTILIZZO DELLE MACCHINE

I mezzi opereranno presso i cantieri gestiti da APM per attività di scavo finalizzate alla riparazione di condotte idriche e fognarie o per la loro realizzazione. Le macchine devono essere idonee alla scavo ad operare in un ambiente di lavoro polveroso; pertanto dovranno essere opportunamente protette dalla polvere e dall'ingresso di frazioni indesiderate.

ART. 21 - MANUTENZIONE "FULL SERVICE"

21.1 CRONOPROGRAMMA

In occasione della consegna delle macchine l'appaltatore dovrà altresì consegnare il cronoprogramma relativo all'attività di manutenzione nel quale dovranno essere indicate tutte le operazioni necessarie al buon funzionamento e manutenzione delle macchine in abbinamento alla scadenza oraria. La frequenza e la tipologia degli interventi non potrà essere inferiore a quella proposta dalle Case costruttrici. Il Calendario dovrà essere esteso all'intera durata del periodo coperto dal full service (60 mesi) ed essere compatibile con il numero massimo di giorni di fermo mezzo prescritti dal presente capitolato.

Tale cronoprogramma dovrà essere periodicamente aggiornato sulla base dell'attività svolta.

21.2 PERIODO COPERTO DAL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL SERVICE E DISPOSIZIONI GENERALI indicativamente nel corso dei 60 mesi inclusi nel presente appalto, si prevede un utilizzo totale della macchina non superiore a 4.000 ore.

Durante il periodo coperto dal contratto di manutenzione "Full service" della macchina e dell'attrezzatura installata (benne, aria condizionata, etc), l'impresa aggiudicataria, senza alcun onere da parte di APM SpA aggiuntivo rispetto ai costi contrattuali, al fine di garantire la massima disponibilità, e produttività nonché il miglior funzionamento dell'attrezzatura nel tempo, oltre agli interventi in garanzia, dovrà effettuare l'assistenza tecnica integrale e la fornitura di tutti i materiali e ricambi necessari (includere le cartucce filtranti, l'olio dell'impianto idraulico, ecc...) inclusi tutti i controlli periodici sullo stato di efficienza dell'attrezzatura e della macchina, la sostituzione dei lubrificanti e fluidi funzionali.

L'impresa potrà eseguire gli interventi presso APM SpA, con proprio carro officina e proprie attrezzature, anche qualora l'area stabilita sia all'interno dell'impianto.

Poiché possono esserci discordanze tra le previsioni del cronoprogramma e le reali usure dei mezzi, il cronoprogramma dovrà essere aggiornato e/o modificato eseguendo operazioni non previste ma necessarie, senza oneri aggiuntivi per APM SpA.

L'assistenza tecnica durante il periodo coperto dalla manutenzione full service:

- dovrà essere effettuata da officine autorizzate dalla Casa costruttrice;
- l'assistenza dovrà essere garantita tutto l'anno 6 giorni lavorativi a settimana (da lunedì a sabato); se sono previsti periodi di chiusura del centro di assistenza, l'impresa aggiudicataria dovrà comunque garantire in tali periodi l'effettuazione degli interventi riparativi nei modi e alle condizioni consentiti dalla normativa.

In seguito ad ogni intervento manutentivo di qualunque tipologia ed entità, sarà redatto un verbale di

intervento dettagliato, controfirmato dal personale di APM che ha assistito all'intervento stesso. Eventuali interventi manutentivi non verbalizzati saranno considerati come non eseguiti.

APM si intende liberata dalle conseguenze previste dell'ultimo comma dell'articolo 1513 C.C. per il caso che non abbia chiesto all'Autorità Giudiziaria che la qualità e la condizione dei veicoli forniti siano verificate nei modi di cui all'art. 696 C.P.C.

Per la denuncia al fornitore dei vizi e difetti dei mezzi APM SpA non sarà tenuta all'osservanza dei termini di cui all'art.1495 e all'art. 1667 C.C.

La denuncia per i detti vizi e difetti, anche se fossero apparenti, dovendo la fornitura intendersi fatta con la dichiarazione da parte del fornitore che i veicoli forniti sono esenti da vizi di qualsiasi genere, potrà sempre farsi da APM in qualunque tempo.

21.3 DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ MANUTENTIVE INCLUSE NEL FULL SERVICE

La manutenzione prevista nel presente appalto è definita FULL SERVICE ed è comprensiva delle seguenti componenti descritte nel seguito: B – C – D. L'ulteriore componente A rimarrà a carico di APM.

A – Interventi a carico di APM

Nel periodo contrattuale saranno a carico del personale di APM SpA opportunamente formato ed istruito dall'Appaltatore unicamente le seguenti attività:

- il controllo dei livelli dei fluidi ed eventuale rabbocco con prodotto fornito dall'appaltatore;
- la pulizia dei filtri dell'aria motore e dell'impianto di condizionamento.
- la comunicazione mensile delle ore di lavoro eseguite dalla macchina, a fine mese, per la programmazione delle manutenzioni preventive programmate.

APM SpA si riserva di intervenire autonomamente, con proprio personale adeguatamente formato, per interventi di minima entità per garantire l'immediata disponibilità del veicolo guasto, previa autorizzazione da parte dell'Impresa aggiudicataria, senza che questo faccia decadere la garanzia (in tal caso per la diagnosi l'impresa dovrà fornire l'assistenza anche solo telefonica; l'autorizzazione da parte dell'Impresa potrà avvenire in forma scritta a mezzo fax o posta elettronica).

Se entro le tempistiche riportate all'art. 21.4 l'impresa non dovesse intervenire, APM SpA, a proprio insindacabile giudizio, fatti salvi comunque l'applicazione delle relative penalità e l'addebito dei costi di intervento (manodopera e ricambi eventualmente utilizzati) potrà effettuare autonomamente l'intervento manutentivo per garantire la disponibilità del veicolo.

B - Attività di manutenzione ordinaria preventiva e programmata

In questa voce sono comprese le manutenzioni ordinarie relative alle macchine e alle attrezzature fornite, come definito nei precedenti articoli, che devono essere espletate agli intervalli di tempo così come stabilito nel cronoprogramma e dal costruttore, incluse le parti di ricambio di cui il costruttore ha previsto la sostituzione ad intervalli prestabiliti, la manodopera e i costi di viaggio /trasferta.

Gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere eseguiti dando un preavviso minimo di 2 giorni lavorativi al personale di APM incaricato.

Sono inclusi la fornitura e sostituzione dei materiali di consumo, della tipologia e qualità prevista dal costruttore, da sostituire in base a quanto previsto dal Cronoprogramma. Lo smaltimento dei rifiuti derivanti dagli interventi di manutenzione è a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore si impegna a eseguire le manutenzioni preventive programmate in accordo con APM e comunque sempre nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nei documenti tecnici di manutenzione. Eventuali danni o guasti causati da errata o insufficiente manutenzione da parte dell'Appaltatore rispetto a quanto previsto dal costruttore, saranno riparati a cura ed onere esclusivo dell'Appaltatore stesso.

C - Attività di manutenzione straordinaria prevedibile

In questa voce sono comprese le manutenzioni straordinarie, comunque prevedibili, delle macchine e delle attrezzature comprese nel presente capitolato, facendo riferimento ai manuali della casa costruttrice, incluse le parti di ricambio e la manodopera necessarie.

L'Appaltatore condurrà le attività di manutenzione ricomprese nella presente lettera C in funzione delle effettive necessità rilevate dal personale APM adibito all'utilizzo delle macchine.

D- Attività di manutenzione straordinaria non prevedibile

In questa voce sono comprese le manutenzioni straordinarie non prevedibili od interventi straordinari legati a guasti o a qualunque causa accidentale relative a tutte le componenti comprese nel presente Capitolato. Tali interventi sono necessari al ripristino della funzionalità delle macchine.

21.4 TEMPI DI INTERVENTO E DISPONIBILITÀ DEI MEZZI

In ogni e qualsiasi caso di guasto il fornitore garantirà il proprio intervento entro un giorno lavorativo dalla chiamata. Il mezzo riparato dovrà essere riconsegnato nel minor tempo possibile. Il tempo totale massimo di indisponibilità di ciascuna macchina dovuto alle attività manutentive di cui al precedente Art. 21.3, lettere B, C, D, è quantificato in 60 giorni lavorativi nel quinquennio (il parametro di riferimento è pari a 10 ore/giorno). All'interno di tale limite massimo cumulativo, l'indisponibilità di ciascuno dei mezzi non potrà superare i 3 giorni lavorativi consecutivi, pena l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato, fatta salva la sostituzione con macchina di caratteristiche analoghe.

Anche nel caso di trasporto in officina della macchina guasta i giorni di fermo macchina concorrono al raggiungimento del limite di cui sopra se il mezzo non sarà sostituito con una macchina di caratteristiche analoghe.

Il mezzo riparato dovrà essere riconsegnato entro 30 gg naturali e consecutivi a far data dal ritiro.

21.5 PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Per l'esecuzione degli interventi ci si atterrà alla seguente procedura:

a) per ogni intervento su guasto o anomalia APM SpA redigerà una "Richiesta d'intervento" con l'indicazione delle anomalie o guasti riscontrati, da inoltrare ai recapiti forniti dall'Appaltatore con comunicazione telefonica, o a mezzo telefax o posta elettronica.

B) In caso di interventi di manutenzione programmata l'Appaltatore dovrà comunicare la data dell'intervento con un preavviso minimo di due giorni lavorativi al fine di garantire la disponibilità del mezzo. In caso contrario eventuali ritardi nell'esecuzione degli interventi non potranno essere imputati a APM.

c) l'impresa dovrà consegnare, con il mezzo riparato, il rapporto d'intervento sul quale dovrà essere riportato il n. aziendale del mezzo e dovrà essere specificata sia la lista dei materiali e dei ricambi forniti e montati, sia una descrizione dei lavori eseguiti. Dovrà inoltre essere annotato il tempo di indisponibilità della macchina espresso in ore.

d) Il rapporto d'intervento dovrà essere controfirmato per accettazione da parte del personale di APM presente in impianto, previa verifica dell'effettiva disponibilità della macchina a seguito della riparazione;

e) Il tempo di indisponibilità dei mezzi sarà calcolato in giorni o frazioni di essi (ore), a partire dall'orario di ingresso in impianto per l'esecuzione dell'intervento fino all'accettazione del mezzo riparato con l'apposizione della firma sul rapporto di manutenzione. In assenza del rapporto di manutenzione l'intervento non sarà considerato completato e proseguirà la contabilizzazione dei giorni di indisponibilità della macchina, a prescindere dalle sue effettive condizioni operative.

21.6 - PARTI DI RICAMBIO

L'appaltatore dovrà utilizzare parti di ricambio originali o autorizzate dal Costruttore. Su richiesta di APM l'Appaltatore si impegna a fornire idonea certificazione dell'autenticità dei ricambi.

L'impresa aggiudicataria dovrà avere in proprio o dichiarare la disponibilità di un magazzino di tutte le parti di ricambio originali o autorizzati dalla ditta costruttrice; APM SpA si riserva il diritto di inviare in qualsiasi momento uno o più dei propri responsabili per verificare detta condizione.

ART. 22 - GARANZIE

Le macchine e le attrezzature di cui al presente capitolato saranno fornite coperte dalle garanzia di legge, fatte comunque salve le ulteriori estensioni di garanzia fornite normalmente dal costruttore. Durante il periodo coperto dalla manutenzione full service (36 mesi) tutti gli oneri di manutenzione e riparazione saranno assunti dall'Appaltatore secondo quanto stabilito al precedente Art. 21.

Tutte le parti sostituite nel corso degli interventi di manutenzione dovranno avere una garanzia pari alla

durata prevista per l'attrezzatura nuova.

Tutti i termini di garanzia dovranno essere calcolati a partire dalla data di consegna dei mezzi, e per le parti sostituite nel corso degli interventi di manutenzione programmata dalla data di effettuazione degli interventi.

ART 23 - CONSEGNA FORNITURA

23.1 – TERMINI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA COMPLETA

La consegna completa della fornitura dovrà avvenire entro 120 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto/ordine. Tale termine potrà essere prolungato per effetto delle proroghe e/o delle sospensioni eventualmente concesse da APM SPA.

Entro il termine indicato dovranno essere consegnati tutti i beni con i relativi accessori rientranti nella fornitura oggetto del presente appalto.

23.2 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI CONSEGNA

L'aggiudicatario dovrà provvedere a sua cura e spese, alla consegna del mezzo, completi dell'attrezzatura e di tutto quanto previsto dal presente Capitolato, presso il deposito di via Esino a Macerata.

La consegna presso APM deve essere effettuata con un preavviso di almeno 15 gg.

All'atto della consegna, il mezzo dovrà essere già messo a punto, pronto per l'utilizzo e completo della documentazione di cui all'art.1.1.

ART. 24 - ESAME FORNITURA - MODALITÀ E TERMINI DI ESECUZIONE VERIFICA DI CONFORMITÀ

24.1 - ESAME DOCUMENTALE

L'impresa aggiudicataria prima della consegna delle macchine dovrà presentare:

- a) scheda tecnica dei mezzi e delle attrezzature fornite;
- b) tre copie dei manuali di uso e manutenzione per gli operatori, in formato cartaceo e uno in pdf.

24.2 - ACCETTAZIONE DEI MEZZI

La fornitura consegnata dovrà rispondere sotto tutti i punti di vista ai requisiti prescritti. La semplice consegna al personale ricevente di APM SpA non significa accettazione delle macchine, essendo quest'ultima subordinata alla verifica di conformità effettuata.

A nessun titolo, né la semplice consegna formale della fornitura a APM SpA, né il tempo necessario per l'esecuzione dei suddetti accertamenti saranno considerati tacita accettazione della medesima.

APM SpA si intende liberata dalle conseguenze previste nell'ultimo comma dell'art. 1513 del cod. civ., quando non abbia chiesto all'Autorità Giudiziaria che la qualità e la condizione della cosa venduta siano verificate nei modi di cui all'art. 696 cod. proc. civ..

Per la denuncia all'impresa dei vizi e dei difetti della fornitura consegnata APM SpA non sarà tenuta all'osservanza dei termini di cui all'art. 1495 e all'art. 1667 cod. civ.. La denuncia per detti vizi e difetti - anche se fossero apparenti, dovendo la fornitura intendersi fatta da parte dell'impresa con dichiarazione che la stessa è esente da vizi di qualsiasi genere - sarà fatta entro 120 giorni dal loro accertamento, anche nel caso in cui fosse già stato emesso il Certificato di Verifica di Conformità.

Alla consegna dei mezzi sarà emesso apposito Verbale di Consegna della fornitura che sarà notificato all'Appaltatore al fine dell'emissione della fattura in acconto.

24.3 VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA

Entro venti giorni dalla consegna della macchina APM SpA avvierà la verifica di conformità. Si riserva tuttavia la facoltà prevista dall'art. 313, c.3.

ART. 25 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Relativamente al servizio di manutenzione full service si darà luogo al rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione al termine dei 60 mesi di validità del contratto.

ART. 26 - ADDESTRAMENTO

26.1 GENERALITÀ

L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare con proprio personale specializzato, l'effettuazione di idonei corsi di istruzione, in lingua italiana, teorici e pratici al personale e agli operatori APM.

A tutti i partecipanti ai corsi dovranno essere distribuite le dispense in lingua italiana sugli argomenti trattati.

I corsi dovranno essere tenuti entro 5 giorni lavorativi dalla consegna della fornitura e si svolgeranno presso l'impianti di destinazione, salvo diversa indicazione del settore Gestione operativa impianti. Tutte le spese relative ed accessorie ai citati corsi per i dipendenti APM, e per l'intera durata, saranno totalmente a carico dell'impresa aggiudicataria.

I corsi di formazione dovranno avere una durata minima di 8 ore. Il calendario, il programma e l'organizzazione dei corsi dovranno essere concordati con il settore Gestione operativa impianti.

26.2 FINALITÀ DA CONSEGUIRE

I corsi dovranno evidenziare le modalità di esecuzione delle operazioni secondo le norme antinfortunistiche e i necessari dispositivi di protezione individuale che dovranno essere utilizzati dalle maestranze, e informare:

- sugli eventuali rischi dovuti al mancato ricorso alle misure di protezione;
- sulla diagnostica in funzione degli allarmi evidenziati durante l'utilizzo;
- sul corretto utilizzo dei mezzi e delle attrezzature fornite.

APM non sarà ritenuta responsabile per eventuali danni determinati da imperizia o cattivo utilizzo dei mezzi qualora ciò sia dovuto ad una formazione incompleta da parte dell'Appaltatore. Il materiale fornito durante i corsi di formazione potrà essere utilizzato per comprovare l'effettiva completezza degli argomenti trattati ed acquisiti dal personale. L'acquisizione delle nozioni impartite sarà attestata dalle risultanze dei test finali di cui al successivo Art. 26.3.

26.3 TEST FINALI PER GLI OPERATORI

L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare con proprio personale specializzato, a suo totale carico e spese, presso gli impianti APM, l'effettuazione di idonei test finali di verifica dell'apprendimento di ogni partecipante ai corsi.

ART. 27 - RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA INFORTUNISTICA E SOCIALE TRATTAMENTO NORMATIVO E RETRIBUZIONE DEI LAVORATORI

L'appaltatore dovrà produrre tutti i dati relativi ai dipendenti impegnati nell'esecuzione della fornitura, con l'esibizione del libro unico. Nell'esecuzione della fornitura che forma oggetto del presente capitolato, l'appaltatore è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti di lavoro del proprio personale.

L'appaltatore è obbligato ad erogare ai lavoratori dipendenti e, se cooperativa, anche ai soci, una retribuzione non inferiore a quella risultante dal contratto collettivo di lavoro e dagli accordi integrativi dello stesso, applicabile alla categoria, nella località in cui si svolge la fornitura, nonché dalle condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località in cui si svolge la fornitura.

L'appaltatore è altresì obbligato ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se società cooperativa, anche nel rapporto con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura e dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sociale.

L'aggiudicatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli artt. 15,17,18 e 19 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. nonché tutto quanto previsto dall'articolo 26 del citato Decreto.

L'aggiudicatario si impegna altresì a mantenere in atto tutte le misure di legge finalizzate al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro, così come previsto dal D.U.V.R.I. preliminare.

APM S.P.A. S.p.A. si riserva la facoltà di predisporre controlli ai fini del rispetto di quanto previsto nel comma precedente, avvalendosi a tal fine anche del Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione, designato dall'aggiudicatario per le attività oggetto dell'appalto ai sensi dell'art.31 D.Lgs. n. 81/2008.

L'appaltatore è responsabile verso la stazione appaltante dell'osservanza delle suddette norme da osservare anche da parte degli eventuali subappaltatori, verso i rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini le clausole del subappalto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di predisporre controlli sull'osservanza delle suddette prescrizioni da parte dell'appaltatore riservandosi, nel caso di inosservanza delle stesse, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto di richiedere i danni derivanti dall'inadempienza.

L'appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'espletamento della fornitura oggetto del presente capitolato; si impegna altresì a mantenere in atto tutte le misure di legge finalizzate al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dai soggetti competenti, la stazione appaltante medesima comunicherà alla ditta aggiudicataria l'inadempienza e procederà ad una detrazione fino all'80% dell'importo contrattuale, se la fornitura è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se la fornitura è stata ultimata, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il rimborso alla ditta aggiudicataria delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti a mezzo di certificazione dei soggetti competenti o di altra documentazione presentata dalla ditta e ritenuta probante a giudizio insindacabile della stazione appaltante.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni di sorta, né ha titolo a risarcimento danni.
